

C.S.I. Matera - Registro Ufficiale Prot. **Uscita del 31/01/2020** 

Numero: 0000242 Classifica: GAI



# BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI MACCHIATICO IN PIEDI DI PROPRIETA' CONSORTILE "LOTTO UNICO 2019"

# LETTERA DI INVITO

# IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione della Determina n.3 del 28 gennaio 2020;

Visto il Regio Decreto 23 marzo 1924 n. 827;

Visto il Decreto Legislativo n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo Unico in materia Forestale e Filiere Forestali"

### Premesso che:

- ⇔ il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera (di seguito CSI) è proprietario di aree boschive (*eucalyptus e pino selvatico*), per i quali intende porre in essere il "progetto di taglio" denominato "Lotto Unico 2019", ubicate negli agglomerati industriali di Pisticci (Comparto C) e Ferrandina (Macchia, Orto del Tufo);
- ⇒ il quantitativo di macchiatico in piedi ricavabile dalle aree boschive, oggetto del presente bando, è stato determinato dalla "Perizia di Stima" a firma del geom. Pasquale Fortunato funzionario del CSI ed approvata con Dispositivo Dirigenziale n. del :

### Considerato che:

- si intende procedere al taglio del macchiatico denominato "Lotto Unico 2019", per una superficie catastale complessiva di Ha 13.53.50 (circa) e suddiviso in :
  - ⇔ Sub lotto Comparto C Pisticci;
  - ⇔ Sub lotto impianto ITA Ferrandina;
  - ⇔ Sub lotto impianto Orto del Tufo Ferrandina;

così come riportato all'art. 1 del Capitolato Tecnico allegato;

### **RENDE NOTO**

che il giorno <u>28 febbraio alle ore 12,00</u> presso la sede del CSI, in via Trabaci n. 35 – 75100 Matera - avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione del macchiatico in piedi sopra riportato.



# Art. 1 – Procedura e criterio di aggiudicazione

Pubblico incanto ai sensi del R.D. n. 827 del 23 marzo 1924 e Decreto Legislativo n. n. 34 de 3 aprile 2018 "Testo Unico in materia Forestale e Filiere Forestali", con aggiudicazione in favore dell'offerta più alta ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lettera c e 76 dello stesso R.D. 827/1924. Sono ammesse solo offerte economiche in aumento rispetto all'importo a basse di gara con offerta minima di € 100,00 (euro cento/00).

A norma dell'art. 69 del citato R.D. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in caso di ammissione di una sola offerta ritenuta validamente prodotta. In caso di offerte uguali si procederà, a norma dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Per l'espletamento dell'asta si intendono richiamate e trascritte tutte le norme e le condizioni del R.D. n. 827/1924.

# Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il macchiatico in piedi – legname – posto in vendita, è individuato nel "Lotto Unico 2019" e sub lotti "Comparto C Pisticci", "impianto ITA Ferrandina" e "Orto del Tufo Ferrandina", ricadente nei comuni di Pisticci (MT) e Ferrandina (MT).

Il macchiatico in piedi è costituito essenzialmente da "eucalytus e pino selvatico" e si estende su una superficie catastale di circa Ha 13.53.50.

Il tutto come meglio e più dettagliatamente descritto nell'allegato "Capitolato Tecnico" a firma del geom. Pasquale Fortunato funzionario del CSI e nei seguenti allegati:

- a. Perizia di stima del valore del macchiatico in piedi;
- b. Progetto taglio bosco "Capitolato Tecnico";
- c. Appendice a) al Capitolato Tecnico;
- d. Appendice b) al Capitolato Tecnico;
- e. Allegato A planimetria generale area industriale di Pisticci "Comparto C";
- f. Allegato B Planimetria generale area industriale di Ferrandina "Impianto ITA";
- g. Allegato C Planimetria generale area industriale di Ferrandina "Opera di Presa Orto del Tufo";

La perizia di stima ed i suoi allegati, è consultabile sul sito del CSI <u>"www.csi.matera.it"</u> nella sezione "bandi e gare".

### Art. 3 – Inizio, durata e caratteristiche della vendita.

La vendita, intesa a corpo e non a misura, di piante in piedi come specificato nell'allegato Capitolato Tecnico, di tutte le piante indicate, senza tener conto del peso stimato, avverrà a favore del contraente che avrà formulato la migliore offerta valida in rialzo al prezzo posto a base di gara.



La vendita è costituita da piante da capitozzare e altre da recidere a quota terreno. Tutte le piante da capitozzare sono indicate negli elaborati allegati.

Si procederà all'alienazione alle seguenti condizioni:

- 1. L'offerente si obbliga con la presentazione dell'offerta ed in caso di aggiudicazione, a procedere all'acquisto delle piante nelle condizioni materiali in cui oggettivamente si trovano, ed in deroga dell'art. 1472 del C.C. l'acquirente non potrà, quindi, eccepire riguardo ad eventuali difficoltà riscontrate sia durante l'abbattimento e il ritiro delle piante sia durante l'effettuazione delle altre connesse operazioni, nonché potrà eccepire la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, dal momento che tali circostanze dovranno essere già state attentamente considerate in occasione del necessario sopralluogo.
- Prima di dare inizio ai lavori di abbattimento delle piante, la ditta aggiudicataria dovrà
  presentare una cauzione o polizza fidejussoria vincolata a favore del CSI, pari al 10%
  dell'importo netto di aggiudicazione, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte
  contrattualmente.

Successivamente alla stipula del contratto, l'inizio dei lavori sarà autorizzato con comunicazione scritta da parte dell'Ente. La Direzione dei Lavori, nominata dal CSI, redigerà apposito verbale di consegna delle aree ed inizio dei lavori alla presenza della ditta affidataria, la quale, provvederà a comunicare al Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale, al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - Responsabile p.o. "pianificazione, programmazione e coordinamento comparto pubblico settore idraulico forestale" della Regione Basilicata con la indicazione della data di inizio dei lavori del taglio del macchiatico in piedi.

Tutte le comunicazioni da parte dell'affidataria agli Enti interessati, saranno trasmesse alla Direzione dei Lavori prima dell'inizio delle attività previste.

I lavori di taglio dovranno essere eseguiti entro 3 (tre) mesi dalla data del verbale di inizio lavori. Alla chiusura dei lavori, la superficie di esbosco deve risultare priva di ogni trovante e/o apparecchiature, attrezzature, ecc. Sarà a carico dell'appaltante provvedere.

II, legname, la legna non tagliata e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati, passeranno gratuitamente nella disponibilità dell'Ente proprietario rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

L'aggiudicatario deve provvedere, altresì, alla pulizia del sottobosco. <u>E' vietato, conformemente, al D.Lgs. n. 152/2006</u> e s.m.i., la pulizia del sottobosco mediante abbruciamento delle stoppie.

L'aggiudicatario, è obbligato alla piena osservanza dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore, sia nazionali, regionali che provinciali, nonché alla normativa vigente in materia di salvaguardia ambientale.



### Art. 4 - Importo a base d'asta.

"Lotto Unico 2019" Euro 5.795,00 (euro cinquemilasettecentonovantacinque/00) valore del macchiatico in piedi.

Trattandosi della valutazione – stima – del valore del macchiatico in piedi, si è tenuto conto che i costi di abbattimento, esbosco, trasporto, triturazione delle ceppaie e ripristino del terreno da lasciare secondo i disposti del citato art. 34 del Reg. Forestale, sono a carico dell'aggiudicatario.

Sull'importo di aggiudicazione trattandosi di operazione soggetta ad IVA, verrà applicata in aggiunta l'aliquota del 22%, ai sensi del DPR 633/72 e s.m.i., con rilascio da parte dell'Ente proprietario di regolare fattura di vendita.

### Art. 5 - Penalità

L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti e in modo che siano sempre visibili i segnali impressi su apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da capitozzare.

Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- □ di € 20,00 (euro venti/00) per ogni impronta cancellata;
- □ di € 25,00 (euro venticinque/00) per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti norme forestali e quelle contenute nel Capitolato Tecnico;
- □ di € 30,00 (euro trenta/00) per ogni moncone di piccolo diametro lasciato e non eliminato;
- □ di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni albero tagliato al di fuori del perimetro assegnato.

### Art. 6 – Sospensione del taglio

L'Ente proprietario tramite il Direttore dei Lavori si riserva la facoltà di sospendere le attività previste, qualora l'utilizzazione del bosco avvenga in difformità delle norme contrattuali, alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale o in difformità delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria della Direzione dei Lavori salvo la loro determinazione definitiva in fase di collaudo.

### Art. 7 – Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità

- tenere sgombri i passaggi e le vie della tagliata, consentendo il libero transito;
- spianare la terra eventualmente rimossa nel lotto boschivo;
- riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi i fossi ecc. danneggiati e/o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- esonerare e rivalere comunque l'Ente proprietario, anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.



# Art . 8 – Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario sarà responsabile, fino all'esecuzione del collaudo, di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi, che si dovesse verificare nelle aree assegnate per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rivalendo l'Ente proprietario da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo. Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario.

# Art. 9 – Modalità e termini di presentazione dell'offerta

L'offerta, completa della documentazione allegata richiesta, dovrà pervenire, a mezzo servizio postale e/o corriere, in busta chiusa e sigillata riportante all'esterno la dicitura: Offerta per la gara del giorno 27.02.2020 ore 12,00 relativo all' asta pubblica per la vendita del macchiatico in piedi di proprietà Consortile "Lotto Unico 2019"

La busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenete l'offerta economica e la documentazione di gara richiesta, andrà indirizzata al Consorzio per lo Sviluppo della Provincia di Matera Via Trabaci 75100 Matera e dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 12,00 del termine sopra fissato.

L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte a causa di inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta certificata PEC, o altre anomalie non dipendenti dall'Ente. Le offerte presentate in difformità da quanto sopra indicato non saranno considerate valide.

Ai fini della partecipazione è indispensabile:

- Iscrizione come "ditta boschiva" della Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Ufficio Foreste e Tutela del Territorio Responsabile p.o. "pianificazione, programmazione e coordinamento comparto pubblico settore idraulico forestale";
- Iscrizione presso la CCIAA come impresa boschiva;
- Dichiarazione del Legale Rappresentante della impresa dalla quale si evinca che la stessa ha nell'ultimo triennio fatturato minimo € 30.000,00;

# Art. 10 - Contenuto del plico informatico PEC

Il plico dovrà contenere:

- Offerta come da allegato 1, in marca da bollo da euro 16,00, con allegata fotocopia della carta di identità del dichiarante;
- Dichiarazione, come da allegato 2 (ai sensi dell'artt. 47 e 48, del DPR 445/2000), con allegata una fotocopia della carta di identità del dichiarante.

### Art. 11 – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto di vendita del legname saranno a carico dell'aggiudicatario.



# Art. 12 – Pagamenti

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione (IVA esclusa) del legname dovrà essere effettuato in due trance, la prima alla stipula del contratto e il saldo a fine lavori a mezzo bonifica bancario sulle seguenti coordinate BPER Matera: IBAN IT66M05 3871 6103000009336073;

# Art. 13 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, il Responsabile del Procedimento è il geom. Pasquale Fortunato.

# Art. 14 – Clausole di esclusione dalla gara

Oltre a tutto quanto previsto nel presente invito e nelle leggi in materia, a "pena di esclusione", potranno essere causa di esclusione dalla gara :

- irregolare o incompleta compilazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dal presente invito;
- ritardo nella presentazione del plico PEC.
- l'affidamento diventa impegnativo per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, mentre il concorrente è vincolato sin dal momento dell'inizio delle procedure di gara.

Il presente bando di asta pubblica sarà pubblicato sul sito dell'Ente : <a href="www.csi.matera.it">www.csi.matera.it</a> per 15 (quindici) giorni consecutivi, alla sezione bandi e concorsi.

Per tutte le informazioni relative all'asta pubblica e per ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio Manutenzione Reti e Infrastrutture del CSI telefonando al numero 0835 309217 referente geom. Pasquale Fortunato RUP; e mail : pasquale.fortunato@csi.matera.it

### Art. 15 – Rispetto delle norme

Tutte le operazioni dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme della presente lettera di invito e dell'allegato Capitolato Tecnico, nonché a tutte le norme in materia forestale ed ambientale.

Matera lì 31.01.2020

Il Responsabile del Procedimento

Geom: Pasquale Fortunato